

Il Giornalino



Settimanale fondato nel 2006 (copia omaggio)

Anno 7 – Numero 13 – Mercoledì 18/01/2012

DOPPIO STOP IN CASA MA PER IL REAL GIOCO E PRESTAZIONI CON AVVERSARI FORTISSIMI

1-3 nel big-match col Casalbetone e 1-4 nel ritorno di Coppa, ma il Real seguita l'ottimo processo di miglioramento



Serie D Calcio a 5 - Girone D - 11^g. - Roma 13/01/2012
REAL TURANIA CALCIO-CASALBERTONE C5: 1-3 (0-0)

MARCATORI: 37' Losito (C), 52' Apicella (C), 56' Silvestri (RTC), 58' Losito (C)

1 De Angelis, 2 Mariani, 4 Colone, 5 Scipioni, 6 Petracci, 7 Silvestri ©, 8 Abrusca, 9 Bitetto, 10 Tolfa, 11 Paolillo - **MR.**

Petracci Emiliano

Ammoniti: -----

Espulsi: 61' Apicella (C)

Nella prima del 2012, nel big-match di giornata, il Real Turanía affrontava il Casalbertone capolista e candidato principe alla vittoria finale del girone, e con altri acquisti dopo la sosta natalizia. Il Real, anche nel periodo natalizio con molte assenze, replicava con ottimo approccio al match, valido richiamo atletico, e tasso tecnico capace di colmare il gap di esperienza. Con un folto pubblico in trasferta da Casalbertone al Pro Roma, e dei soliti affezionatissimi turanensi, la gara iniziava con una fase di studio, e le compagini attende sul possesso palla avversario. Coi minuti la gara saliva di ritmo alternando buone trame a giocate individuali che, pur col risultato sullo 0-0, esaltavano il pubblico, e lasciavano apertissima una gara equilibrata. Dalla metà del 1^T il Casalbertone saliva con la linea e manteneva maggiore possesso palla, ma le conclusioni pericolose si infrangevano su una bella respinta di piede di De Angelis, un'azione convulsa liberata da Abrusca e una da Petracci. Il Real mostrava

però il suo valore, e con concentrazione e tecnica colmava le inevitabili lacune tattiche di inesperienza, sfruttando le sponde di Colone e gli inserimenti laterali per due pericolose ripartenze con Abrusca e Scipioni out di un soffio, e un pallonetto di Colone salvato da un difensore sulla linea. Agonismo ed intensità crescenti rendevano sempre più piacevole un match di alto livello e sempre in bilico, in cui il Real si procurava altre chance con Silvestri e Colone fermati dall'ottimo portiere, due punzoni diagonali di Petracci, e Bitetto in contropiede solitario fermato fallosamente. Il 2^T partiva con gli ospiti in pressing alto cercando lo spazio nell'attenta tattica della retroguardia turanense che però, al 37' su un ritardo in copertura laterale, lasciava uno spazio per l'imbucata e il decisivo tocco ravvicinato del pivot. Dopo lo 0-1 il Casalbertone arretrava nella propria metà campo per provare a sfruttare le ripartenze su possibili sbilanciamenti turanense, ma dopo 2' di difficoltà, il Real si confermava ottimo rispondendo con un 2-2 tanto improvvisato per carenza di possibilità di allenamento, quanto efficace per grande validità e capacità tecnico-tattica degli interpreti. Annullato il palleggio ospite da un ottimo pressing il Real cadeva però su un proprio, banalissimo errore in fase di sostituzione che lasciava spazio alla velocità avversaria che si concretizzava sulla conseguente rimessa laterale con Petracci a deviare il pallone proprio sui piedi del n3 ospite rapido a colpire al volo battendo l'uscita di De Angelis per al 52'. Sotto 2-0 il Real non mollava ne per intensità ne per tenuta tattica, e con una massiccia spinta chiudeva il Casalbertone e chiamava il portiere a superarsi su conclusione di Petracci, con uscita bassa su Silvestri, e vero miracolo d'istinto ancora su Petracci da sinistra, prima di un bolide di Bitetto sfiorare il palo di cm, e capitolare infine su un tocco preciso di Silvestri a trovare un pertugio su assist di Colone al 58'. Al 59' però un'altra leggerezza turanense facilitava il pivot avversario, abile a rientrare e trafiggere De Angelis per il 3-1 che chiudeva il match tra l'esaltazione di giocatori e tifosi ospiti per quella che consideravano una grande impresa, e il grande orgoglio turanense per confermato il valore di una squadra sempre più in crescita, e per aver fatto considerare alla capolista un'impresa degna di tanta gioia la vittoria. Un risultato che dunque, pur nella sconfitta, lancia il Real in un grande girone di ritorno, sempre più ricco di difficoltà al cospetto di squadre tutte rinforzate, e sempre più emozionante.



Serie D Calcio a 5 - Ritorno 1^ Turno Coppa Provincia Roma - Roma 17/01/2012
REAL TURANIA CALCIO-BARRACUDA C5: 1-4 (1-3)

MARCATORI: 2' Pennacchia (B), 8' autogol Petracci (B), 26' Silvestri (RTC), 28' Pennacchia (B), 40' Palmieri (B)

1 De Angelis, 2 Mariani, 3 Croce, 4 Colone, 6 Petracci, 7 Silvestri ©, 8 Abrusca, 10 Tolfa, 11 Paolillo - **MR.**

Petracci Emiliano

Ammoniti: Petracci, Silvestri

Espulsi: -----

Nella gelida serata infrasettimanale che faceva segnare 0° e impauriva anche i cani da slitta e le renne di Babbo Natale, il Real doveva rinunciare a D'Eustacchio (polpaccio ko, Scipioni out per infortunio sul lavoro, e Bitetto tenuto a riposo dal Mr, ma anche con gli sfavori del pronostico determinati dal pesante passivo della gara d'andata e dalla forza di un Barracuda altamente competitivo e strutturato, la squadra giocava con grande spirito, buona intensità ed anche qualche bello spunto tecnico-tattico. Con Paolillo all'esordio nel quintetto iniziale senza velleità riguardo il passaggio del turno, ma con il solo, importante obiettivo, di proseguire nel proprio cammino di miglioramento, i granata turanensi provavano fin da subito a giocare la gara a viso aperto. Nei primi 10' però la squadra stentava soprattutto in fase di copertura, e dopo 2' una marcatura laterale indecisa favoriva lo spazio per il facile tocco dell'1-0. All'8' il Real era anche sfortunato su deviazione di Petracci che spiazzava De

Angelis imparabilmente per lo 0-2, e 1' dopo era il n1 turanense a superarsi con un magico intervento di piede per evitare il 3-0. Dopo i problemi iniziali, il buon possesso palla ospite era però ben coperto dal Real, abile a contenere le ottime individualità del Barracuda (privo anche del fortissimo bomber), e rapido a ripartire con iniziative pericolose ma sempre ben parate dal portiere che iniziava uno show di interventi, interrotti solo da un fallo da rigore che solo l'arbitro non giudicava tale, e un madornale errore in occasione del 2-1 al 26' su bellissima serpentina di Silvestri con tiro debole non trattenuto. Già al 29' però, su rapida ripartenza il Barracuda siglava il 3-1 che chiudeva il 1^T. Nel 2^T, col Barracuda di certo meno aggressivo, ma comunque sempre a grande intensità, il Real continuava molto bene, con gioco e attenzione. L'esordio di Tolfa, tornato da 6 mesi di trasferta lavorativa, ancora non in forma ma già solido difensore, e un Mariani dalle movente alla Messi e una grinta spettacolare, davano al Real ulteriore spinta, ma il portiere avversario si superava in una serie lunghissima di interventi determinanti e di altissimo profilo, con almeno quattro miracoli su Petracci, un paio su Silvestri, e un paio su Colone che impedivano di realizzare i gol meritati, e di rispondere al 4^ gol ospite su conclusione da fuori, per un 4-1 finale che chiudeva il match, dando la meritata qualificazione alla squadra più forte, ma ribadendo ancora la buona capacità turanense nell'affrontare compagini di ottimo livello.

